

# le erbe e la Medicina popolare

**L**’evoluzione delle conoscenze dell’uomo sui rimedi terapeutici di origine naturale è stata graduale e parallela all’evoluzione della storia umana. Ogni civiltà ha sviluppato conoscenze, riti, credenze connesse all’impiego di vegetali nella cura delle infermità dell’uomo, degli animali e nell’alimentazione. Le specie vegetali attualmente viventi in tutto il pianeta oscillano tra le 300.000 e le 500.000; di esse solo lo 0,5% è stato studiato esaurientemente dal punto di vista della composizione chimica e della possibilità di impiego terapeutico. Da ciò l’enorme potenzialità che offre ancora il mondo vegetale.

L’interesse delle piante quali fonti di medicinali è legato alla produzione di un gran numero di molecole biologicamente attive, la maggior parte delle quali si è evoluta come difesa chimica contro le predazioni e le infezioni.

Le piante medicinali rappresentano una riserva praticamente inesplorata di sostanze utili

all’uomo. I metaboliti di piante medicinali possiedono grandi potenzialità come principi attivi da utilizzare direttamente nella terapia o come precursori e possono essere adoperati come modelli per la sintesi di nuovi principi ad uso terapeutico.

Un fondamento scientifico per l’uso terapeutico della piante è stato ottenuto solo a partire dal XIX° sec. quando l’acquisizione di nuove tecniche ed i progressi della chimica organica consentirono la conoscenza delle formule di struttura dei principi attivi isolati dalle piante, e la possibilità di stabilire correlazioni tra le attività farmacologiche e la struttura chimica dei metaboliti vegetali. Così si è potuto indagare sull’attività oltre che sui metaboliti maggiori ed anche sui costituenti minori delle droghe vegetali, studiarne il meccanismo d’azione, i sinergismi, le tossicità.

Gli impieghi tradizionali delle piante medicinali trovano il loro supporto in esperienze terapeutiche tramandate lungo i secoli e innumerevoli sono gli esempi di specie utilizzate in pratiche tradizionali che hanno fornito alla farmacologia principi attivi ancora in uso.

In questo opuscolo troverete quelle che a livello territoriale sono state tramandate da generazione in generazione ma che ormai vengono poco utilizzate perché non conosciute. Il lavoro ha quest’obiettivo salvaguardare le conoscenze tradizionali, ma anche la razionalizzazione e la valutazione del loro impiego secondo canoni della moderna medicina.

